



Istituto Comprensivo Statale “Rodari – Alighieri – Spalatro”

Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713– Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624

website: <https://istitutocomprensivovieste.edu.it>- pec: fgic878001@pec.istruzione.it- e-mail: fgic878001@istruzione.it

MODULO Buone Pratiche

| | |
|---|---|
| Titolo dell'esperienza | “A scuola è bello: amici tutti insieme” |
| Docente/i | D'amato M.- Palumbo G.- Perna G. Solitro R.- Totaro R. |
| A.S. - classe/i | 1^ C-D- E- F |
| Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?) | Nel nostro Istituto l'attività di accoglienza sta assumendo una valenza rilevante, poiché riteniamo che il momento iniziale dell'esperienza scolastica sia determinante per costruire motivazione ed interesse per il sapere. I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio nuovo carico di aspettative e di timori. Il periodo di ingresso degli alunni è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo di ogni singolo alunno. L'accoglienza nelle classi prime viene organizzata considerando i bisogni degli allievi, delle famiglie e dei docenti. |
| Finalità, obiettivi e contenuti scelti | FINALITA' EDUCATIVA a) garantire un passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria il più possibile sereno e positivo b) motivare il bambino ad apprendere c) guidare gli alunni all'autonomia d) agevolare i bambini nelle prime relazioni con i coetanei e con gli adulti. OBIETTIVI ✓ Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica. ✓ Orientarsi nell'ambiente scolastico. ✓ Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni. ✓ Condividere le conoscenze che ciascun bambino porta con sé all'ingresso della scuola di base. ✓ Condividere esperienze affettive ed emotive. |
| Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?) | In relazione all'inserimento le insegnanti predisporranno gli ambienti scolastici (sezioni e spazi comuni), in modo da far trovare ai bambini un luogo piacevole e sicuro. Si proporranno ai bambini canti, filastrocche e storie sull'amicizia e saranno invitati a realizzare attività di manipolazione, grafico-pittoriche e a produrre segnaposti e cartelloni murali. |
| Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?) | Aula, atrio, fotocamera, Lim,opuscoli, cartellonistica, giochi didattici, schede, questionari, fogli da disegno di diverse dimensioni, colori di vario genere, colla, pennelli,materiale strutturato e non. |
| Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?) | Le verifiche in itinere e finali mireranno a rilevare relativamente agli alunni: <ul style="list-style-type: none">• il grado di partecipazione e di interesse;• il grado di autonomia;• la maturazione di competenze, abilità e conoscenze;• l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito relativamente ai rapporti scuola – famiglia e la qualità dei risultati raggiunti dagli alunni nel coordinamento con le famiglie a livello educativo e culturale. |



Istituto Comprensivo Statale “Rodari – Alighieri – Spalatro”

Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713– Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624

website: <https://istitutocomprensivovieste.edu.it>- pec: fgic878001@pec.istruzione.it- e-mail: fgic878001@istruzione.it

Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)

Dall'esperienza didattica è emerso che l'accoglienza dovrebbe diventare un modus operandi che non può essere relegato ai primi giorni di scuola, ma che andrebbe applicato nel corso di tutto l'anno scolastico affinché il percorso formativo di ogni alunno sia proficuo.